

Domenica 31 dicembre 2023
S. Famiglia di Gesù, Maria
e Giuseppe



Canonica: Borgo Trento Trieste, 49 – www.parcocchiapietroepaolocsp.it – 049.5790055 – camposampiero@diocesiv.it

Parroco: don Corrado Cazzin 049 579 0055 - 3896160615 doncorrado.cazzin@gmail.com

Collaboratore: don Mario Dalle Fratte 338.4212830

Vicario di Collaborazione: don Giovanni Marcon 338.7648255 giovanni.marcon@outlook.it - www.collaborazioneantoniana.it

PARLA, SIGNORE...

Chiesa in ascolto. Chiesa in cammino

MEDITIAMO IL VANGELO DELLA DOMENICA

Lc 2,22-40

L'abbraccio di Anna e Simeone a Gesù



Maria e Giuseppe portarono il Bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore. Il figlio è dato ai genitori, ma subito da loro è offerto ad un altro sogno, ad un'altra strada che si apre per lui. I figli non sono nostri, appartengono a Dio, al mondo, ad una loro vocazione, «essi abitano case future che nemmeno in sogno potrete visitare» (K. Gibran).

Salgono al tempio, ma ancora sulla soglia, altre braccia subito se lo contendono, quel bambino. E non sono braccia di sacerdoti o di leviti, ma quelle di due anziani, che non hanno ruolo nell'istituzione ma sono due innamorati di Dio.

Occhi velati dalla vecchiaia, ma ancora accesi dal desiderio.

È la vecchiaia del mondo che abbraccia l'eterna giovinezza di Dio. L'alternativa vera per i credenti non è tra progressisti o conservatori, ma tra innamorati e abituati (papa Francesco), tra accesi e accomodati. Gesù non appartiene al tempio, appartiene all'uomo, a chiunque ne sia assetato, è di quelli che sanno vedere oltre come Anna; è di quelli che non smettono di sognare, come Simeone, che sentono Dio come il loro futuro. Simeone prende in braccio Gesù e benedice Dio. Compie un gesto sacerdotale, una autentica liturgia, possibile a tutti, un arte straordinaria.

Un anziano, diventato onda di speranza, una laica sotto l'ala dello Spirito benedicono: la benedizione non è un

ufficio d'élites, ma esuberano di gioia che ciascuno può offrire a Dio (R. Virgili), che sta nelle case fuori dal tempio. È Dio che si incarna nelle creature, nella vita che finisce e in quella che fiorisce. Anche Maria e Giuseppe sono benedetti, si comportano secondo le regole ma al tempo stesso accolgono l'imprevisto, rassicurati dal rito e stupiti dai due profeti. Poi Simeone dice tre parole immense su Gesù: egli è qui come caduta, risurrezione, come segno di contraddizione. Tre parole che danno respiro e movimento alla vita, con dentro il luminoso potere di far vedere che tutte le cose sono ormai abitate da un oltre. Gesù come caduta. Caduta dei nostri piccoli o grandi idoli, rovina del nostro mondo di maschere e bugie, della vita insufficiente e malata. Venuto a rovinare tutto ciò che rovina l'uomo, a portare

spada e fuoco per tagliare e bruciare ciò che è contro l'umano.

Egli è qui per la risurrezione: è la forza che ti fa rialzare quando credi che per te è finita, che ti fa ripartire anche se hai il vuoto dentro e il nero davanti agli occhi. Perché vivere è l'infinita pazienza di ricominciare. Cristo contraddizione che contraddice tutta la mia mediocrità, tutte le mie idee sbagliate su Dio. Ogni famiglia è grande ha il dovere di credere alla propria nobiltà e santità, che si gioca in una casa, ma che coinvolge il mondo.

(Lecture: Genesi 15,1-6; 21,1-3; Salmo 104; Lettera agli Ebrei 11,8.11-12.17-19; Luca 2,22-40)

Commento di p. Ermes Ronchi

VITA DELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

Dom 31	Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe (festa) <i>S. Messe al mattino: 8.00-9.30-11.00</i> Te Deum alla S.Messa delle ore 11.00
Lun 1	Maria Ss.ma Madre di Dio (solennità) - 57[^] Giornata mondiale per la pace <i>S. Messe al mattino: 8.00-10.30</i>
Ven 5	<i>Non c'è la S.Messa alla sera</i>
Sab 6	Epifania del Signore (solennità) <i>S. Messe al mattino: 8.00-9.30-11.00</i> <i>Non c'è la S. Messa alla sera</i>
Dom 7	Battesimo del Signore (festa) <i>S. Messe al mattino: 8.00-9.30-11.00</i>

ALTRI AVVISI

- 1 GENNAIO: le S. Messe della solennità di Maria Ss. Madre di Dio saranno alle ore 8.00 e 10.30.
- 5 GENNAIO e 6 GENNAIO: non viene celebrata la S. Messa alla sera.
- INCONTRO DI FORMAZIONE PER IL CPP E IL CONSIGLIO DELLA COLLABORAZIONE: Sabato 13 gennaio a Piombino Dese ci sarà il secondo incontro di formazione proposto dalla diocesi di Treviso. Invitiamo i consiglieri alla partecipazione.
- RINGRAZIAMO DI CUORE tutti i volontari che hanno aiutato a preparare e animare le celebrazioni di questo tempo di Avvento e Natale.

- **ABBONAMENTO SETTIMANALE DIOCESANO VITA DEL POPOLO:** E' possibile rinnovare (o fare per la prima volta) l'abbonamento al settimanale diocesano per l'anno 2024. Uno strumento qualificato e prezioso per mantenersi informati sulla vita delle parrocchie e della diocesi con ottimi contributi di attualità. Costo abbonamento: 53 euro. Rivolgersi in sacrestia o in canonica. Anche per Famiglia Cristiana (costo 89 euro).

Preghiera di Ringraziamento 2023

O Dio grande nell'amore, davanti a Te vogliamo innalzare la nostra preghiera al termine di un anno segnato da prove, da guerre nel mondo, da timori per il futuro. Con sguardo di fede che cerca in profondità eleviamo i nostri grazie a Te.

Sii benedetto o Dio, Creatore e Padre di tutti noi per la vita che in quest'anno hai fatto germogliare nelle nostre case. Nelle nostre famiglie hai portato il dono di nuovi figli e figlie che hanno rallegrato i cuori dei papà e delle mamme riempiendoli di speranza e di futuro. Con il cuore ancora colmo di struggimento e dolore vogliamo ringraziarti per il dono dei famigliari e degli amici che hanno compiuto il loro pellegrinaggio sulla terra e nella morte, a volte straziata e giunta troppo presto, sono entrati nel tuo riposo. Conserviamo nel cuore la memoria di ciò che questi nostri fratelli e sorelle sono stati per noi come esempio di amore, di fede, di lotta contro il male, esempio di umanità e di vita. Possa Tu purificare ogni loro debolezza, sanare ogni loro ferita, consolare il nostro cuore segnato dalla separazione. Sono tante le prove che in quest'anno le nostre famiglie o singole persone hanno subito a causa del male fisico, o a causa del male sorto tra le relazioni. Vogliamo dirti il nostro grazie per la forza di combattere che hai infuso nei cuori di chi era provato; vogliamo ringraziarti per tutti i gesti di amore, di solidarietà, di preghiera, di vicinanza che sono nati spontanei tra noi per non lasciare solo chi si trovava nella prova. Grazie per i tanti gesti di carità fraterna che spesso nel silenzio, hai fatto sorgere dai cuori delle persone del nostro paese e che han permesso di sostenere famiglie in difficoltà economica, persone sole e affaticate dalla vita. Dio d'amore grazie per i giovani del nostro paese che in quest'anno hanno deciso di unire le loro vite nel sacramento del matrimonio, credendo e sperando in Te, nella forza del tuo amore che consacra il loro. Grazie Dio di misericordia per il fiume di perdono che hai fatto scorrere in questo 2023: perdono donato nel sacramento della confessione, perdono scambiato nelle case, perdono suggerito nei cuori, perdono desiderato in preghiera. Grazie per quei fratelli e sorelle che con il tuo aiuto, l'aiuto di altri credenti e quello silenzioso di Maria nostra mamma hanno trovato la strada del ritorno a Te, convertendosi da una vita lontana dalla fede e riprendendo il cammino con la meraviglia per la pace e la luce che Tu Signore hai infuso nei loro cuori. Dio che sei Comunione e unità ti esprimiamo oggi tutta la gratitudine per i segni di collaborazione, di dialogo, di servizio, di sostegno, di accoglienza, di pazienza che in quest'anno abbiamo visto nelle nostre parrocchie; segni manifestati da bambini, da giovani, da adulti, quasi a ricordarci che ogni stagione è per la comunione. Siamo stati e siamo spesso tentati di guardare solo a ciò che non va, tentati di giudizio, abbandono dell'impegno, disprezzo. Guida i nostri occhi perché fissino il loro sguardo su ciò che cresce anche se fa meno rumore. Ti ringraziamo Dio dell'alleanza per le tue presenze nelle nostre eucaristie, nei battesimi, nei sacramenti della Prima Comunione e della Cresima, per la tua Parola ascoltata insieme o personalmente. Parola che illumina, scuote, conferma, sostiene, verifica la nostra vita. Grazie per tutte le grazie particolari e personali che hai effuso nei nostri cuori in questi mesi. Donaci di essere sempre più figli e figlie riconoscenti, donaci di essere cristiani credibili. A te con gioia eleviamo il nostro canto.

BUONA DOMENICA E BUON ANNO A TUTTI!

INTENZIONI ALLE SANTE MESSE

Sabato 30 dicembre

19.00 Ricordiamo i defunti: Maria e Giovanni Burlini; Rosa Vanili, Lino Mason; Leonardo Niero; Egidio Calzavara; Alessandro Gesuato

Domenica 31 dicembre 2023 – Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe (festa)

08.00 Ricordiamo i defunti: Marco Guion; Renato Busolin; Tamara Cargnin

09.30 Ricordiamo i defunti: Tarcisio Fabbian, Ida Stocco, Ivano Ghion; Ferdinando Mengato

11.00 – CANTO DEL TE DEUM -Ricordiamo i defunti: Vittorio Baracco; Riccardo Pallaro, Suor Otelia; Luigia Cazzaro; Def. Fam. Lanzotti e Piran

Lunedì 1 gennaio 2024 – Maria Ss.ma Madre di Dio – 57^a giornata della pace

Sante Messe ore 08.00 - 10.30

Martedì 2 gennaio – Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno (memoria)

18.30 (in chiesa) Ricordiamo i defunti della Parrocchia

Mercoledì 3 gennaio

10.00 (Madonna della Salute) Ricordiamo i defunti: Teresina e Giovanni; Silvio Vittadello, Teresa, Giuseppe e Iolanda; Ida e Alfonso Adimico; Mario Costa e Antonietta

La S. Messa delle ore 18.30 è sospesa.

Giovedì 4 gennaio

18.30 (in S. Chiara) Ricordiamo i defunti della Parrocchia

Venerdì 5 gennaio

NON VIENE CELEBRATA LA S. MESSA ALLA SERA

Sabato 6 gennaio – Epifania del Signore (solennità)

08.00 Ricordiamo i defunti: Antonio Puttin; Luigia Pallaro, Maria Cadò; Gino Gottardello, Agnese Artuso

09.30 Ricordiamo i defunti: Armando

11.00 Ricordiamo i defunti: Luigi Fantinato

NON VIENE CELEBRATA LA S. MESSA ALLA SERA

Domenica 7 gennaio – Battesimo del Signore (festa)

08.00 Ricordiamo i defunti: Leone Puttin e Maria Cadò; Bortolo Pallaro e Anna Ballan; Rino Malvestio, Teresa Cappelletto e Massimo

09.30 Ricordiamo i defunti della Parrocchia

11.00 Ricordiamo i defunti: Carlo Pallaro, Maria, Adriano e Tamara; Massimo Beccegato; Gino Beccegato; Lina Bellotto; Antonio Targhetta, Emilio Salviato e Regina; padre Emilio Gallo (Ann.) e Giuseppe Gallo; Antonio Basso e Dina Carraro; Ugo Pallaro e Tarsilla; Lodovico Pallaro e Narcisa; Giuseppe Pallaro e Bruno